

2. Le seconde invasioni

A partire dal IX secolo i territori dell'Europa occidentale subirono l'attacco di popolazioni di diversa provenienza: **Ungari** da **est**, **Saraceni** da **sud** e **Normanni** da **nord**.

Caratteristica di queste seconde invasioni fu che si trattò, almeno inizialmente, per lo più di **incursioni a scopo di bottino** e non di invasioni vere e proprie per l'occupazione di un territorio.

Gli Ungari - Gli **Ungari** (o **Magiari**), provenienti da est, verso la metà del IX secolo si stanziarono nei territori che i Romani chiamavano **Pannonia**. Da qui, per circa un secolo, gli Ungari fecero continue scorrerie, colpendo soprattutto i territori della Germania, ma arrivando anche fino alle vicinanze di Parigi, nella valle del Rodano e nella Penisola Italiana. Solo nel **955 Ottone I di Sassonia** li sconfisse nella **battaglia di Lechfeld**, mettendo fine alle scorrerie. Gli Ungari si insediarono allora definitivamente in Pannonia, che da loro prese poi il nome di Ungheria. Secondo la tradizione, **re Stefano**, dopo essere stato convertito al cristianesimo da papa Silvestro II, il 20 agosto dell'anno **1000** fondò il **Regno ungherese**.

I pirati saraceni - L'area mediterranea subì invece le aggressioni dei Saraceni (così venivano chiamate tutte le popolazioni islamizzate del Nord Africa).

Gli attacchi saraceni non avevano come obiettivo l'ulteriore espansione dell'Impero arabo, ma erano **incursioni e atti di pirateria** che colpivano soprattutto le zone costiere.

In seguito i Saraceni stabilirono delle basi in diversi punti d'Europa, dalle quali far partire le loro incursioni: nell'827 iniziò così la conquista della **Sicilia** (che si completerà nel **902**), ma stabilirono anche basi più a nord, come quella a Frassineto in **Provenza** da cui partivano gli attacchi all'interno del territorio francese e nelle valli alpine. Ci vollero un paio di secoli prima che, gradualmente, le aggressioni saracene finissero.

I Normanni, gli "uomini del Nord" - In lingua franca le **popolazioni scandinave** venivano chiamate **Normanni** ("uomini del Nord"), conosciuti anche come **Vichinghi**. A partire dal IX secolo, i Normanni cominciarono **rapide incursioni**, colpendo soprattutto le coste dell'**Europa settentrionale**.

Le loro imbarcazioni, le **drakkar**, erano leggere e avevano lo scafo poco profondo, ed erano quindi in grado di risalire facilmente i fiumi. Questo

permise ai Normanni di non limitare le loro incursioni alle coste, ma di entrare in profondità nei territori, arrivando per esempio fino a Parigi.

Col tempo i Normanni diedero vita a importanti conquiste territoriali:

- nell'**Europa orientale**, giunsero fino al Mar Nero e formarono nella Pianura Sarmatica tanti piccoli Regni indipendenti;
- in **Francia** si insediarono sulle coste settentrionali (che da loro prese poi il nome di **Normandia**); da qui le loro incursioni verso l'interno misero in difficoltà i re di Francia, tanto che nel 911 re Carlo il Semplice fu costretto a riconoscere l'insediamento normanno, attribuendo al loro capo, **Rollone**, il titolo di duca di Normandia.

Dalla Normandia, un secolo dopo, sarebbero partite nuove spedizioni militari dei Normanni alla conquista di nuovi territori. Nel **1066** il duca di Normandia **Guglielmo** (poi detto **il Conquistatore**), riuscì a conquistare il trono d'**Inghilterra**. Più o meno nello stesso periodo i guerrieri normanni, arruolati come mercenari da Longobardi e Bizantini, che erano in lotta fra di loro, approfittarono di questi conflitti riuscendo a conquistare il **Sud Italia**. Da qui poi occuparono la **Sicilia** sottraendola agli Arabi.

L'espansione degli Slavi - Oltre a Ungari, Saraceni e Normanni, in questi stessi anni a est si espansero anche gli **Slavi**, che si stanziarono tra gli **Urali** e l'**Europa centrale**. Gli Slavi erano organizzati in **piccoli gruppi** che non avevano una comune struttura politica e militare, per questo il loro insediamento avvenne senza scontri diretti, in modo lento e "silenzioso".

In seguito si delinearono tre principali gruppi:

- gli **Slavi orientali**, da cui ebbero origine i Russi e gli Ucraini;
- gli **Slavi occidentali**, che presto si distinsero in Polacchi, Cechi e Slovacchi;
- gli **Slavi meridionali**, cioè Sloveni, Croati e Serbi, che si stanziarono nei Balcani.

Solo col tempo gli Slavi si aggregarono in **Regni**, come quelli di **Bulgaria**, di **Serbia** e di **Polonia**.